



TAVOLA SECONDA SEPOLCRALE
DEGLI EGITTII,

XI.



O. VES. Non hauete uoi di sopra detto, che i Re d'Egitto si fabricarono le Piramidi per loro sepulture? Come dunque possono star queste contrarietà insieme?

Co. CES. Intorno a ciò douete sapere, che coloro, i quali hanno ueduto fuora del Cairo le Piramidi, che di sopra u'ho nominate: essi manifestamente testificano, d'hauerle trouate uote dentro, & d'hauerui mandato gente con torce accese. Costoro all'entrar della porta ebbero una strada pendente all'ingiu, tutta di marmo liscio, stretta, & lunga CLXXV. passi: & non ui poteuano andar, se non carponi, o almeno ben chinati. In capo d'essa trouarono una camera fatta in uolta, di grandezza di dodici passi, con due camerini attaccati. Nella grande era una gran sepultura, & d'intorno u'hauuano altri sepolcri piccoli: talche si stima, che nella grande il Re, & ne' piccioli, o i figliuoli, o le concubine, o altri tali fossero riposti. Per questo rispetto uengo a confermarui l'opinion, che dissi, che le Piramidi fossero sepulture de' Re come tengono Herodoto, & altri: & se ben gli altri haueuano altri sepolcri, s'intende in generale: perche le Piramidi erano particolari a chi se le fabricaua. Tuttauia molti hanno opinione, che fossero:

piu

piu tosto segni d'honore , che sepulture : ma ben posti sopra i sepolcri in honor di quei Re, che di gloria haueſſero auanzato gli altri. Gregorio Nazianzeno mostra di non rifiutar punto l'opinion d'alcuni altri, i quali tengono, che le Piramidi fossero edificate da Giuseppe Hebreo per granai : & dice , che il nome pare, che consenta alla cosa ; gia che questa uoce *πυρῶν* presso loro significa grano : & a questo si confronta quel che si legge presso Stefano , in quel che fu compilato da Hermolao Bizantino , ch'esse furon dette similmente *ἀπὸ τῶν πυρῶν*, cioè dal grano che ui fu riposto per consiglio di Giuseppe Hebreo, quando l'Egitto fu da carestia oppresso : & fino al giorno d'hoggi molti uolgari le chiamano i Granai di Faraone ,

Co. VES. Horſu Tornate hora, se da ciò ui ſiete ſpedito a dir di coloro , che piangeuano i morti, con quali costumi gli piagnessero, ſi come cominciate.

Co. CES. Prima che torni a quanto mi fate instantia ; piacciaui per gratia ascoltare un terzo modo tenuto da Micerino Re similmente d'Egitto nel ſepelire una ſua figliuola, che ſenza piu haueua : il che tanto piu quadra, quanto ue n'è ancho ſtato fatto intaglio , come uedrete ,

Co. VES. Io Di buoniffima uoglia ſon contento ; & l'instantia che vi feci, fu perche ui credeua ſpedito dalle cerimonie de gli Egittij .

Co. CES. Micerino Re dell'Egitto , come narra Herodoto, ottimo, & clemente ſopra gli altri ; patì queſta infelicità, c'hauendo egli una figliuola ſola, ſenza altri heredi preſtamente ne reſtò priuo, eſſendo ella uenuta a morte ; di che preſe il Re tanto dolore , che con grandiffimi pianti ne fece dimoſtratione. Hora uolendo darle ſepultura piu degna dell'ordinarie ; fece fabricar di legno incorrottibile la figura d'una uacca : & poi la coperſe tutta di lame d'oro & dentro ui poſe il corpo della figliuola . Queſta figura di uacca non ſta in piede , ma inginocchiata : & è molto grande . Dal collo indietro è coperta di panno feniceo, cioè di porpora : & fra le corna ha un tondo d'oro,

come il Sole . Sta rinchiuſa dentro a un ferraglio,

mirabilmente ornato : & innanzi le arde

ſempre vna lucerna piena

d'olio odorifero ;

& da

ogni parte molti profumi gettano continui odori . Quiui appreſſo in ſegno d'honore è un altro ferraglio con parecchi ſtatuette di concubine , di altezza di uenti piedi per ciaſcuna : di che potete ſpecchiarui in queſto intaglio .

TAVOLA